
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Giovedì 30 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* —
Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 1178): «Provvedimenti per la colonizzazione dell'altopiano della Sila e dei territori ionici contermini». Chiusa la discussione generale, si passa all'esame degli articoli. Dopo discussione alla quale prendono parte, oltre al Presidente, al Ministro Segni ed al relatore Pugliese, i deputati Miceli, Cimentì e Rivera, la Commissione, respinto un emendamento sostitutivo dell'onorevole Miceli, approva l'articolo 1 nel testo governativo.

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* —
Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

La Commissione prosegue l'esame degli articoli del disegno di legge, n. 1178. Respinti alcuni emendamenti Miceli, un emendamento Sansone e un emendamento Capua all'articolo 2, l'articolo è approvato senza modificazioni nel testo governativo, dopo breve discussione cui partecipano il Presidente, il Ministro Segni, il relatore Pugliese ed i deputati Sansone e Capua. Sono altresì approvati gli articoli 3, 4 e 5 nel testo governativo, dopo interventi del Presidente, del Ministro Segni, del relatore Pugliese e del deputato Miceli, la cui proposta di un emendamento aggiuntivo non è accolta.

L'esame degli articoli prosegue nella seduta pomeridiana.

Ritirato dal proponente onorevole Miceli un emendamento sostitutivo all'articolo 6, l'articolo è approvato senza modificazioni nel testo governativo. Pure senza modificazioni sono approvati gli articoli da 7 ad 11.

L'articolo 12, non essendo accolto un emendamento sostitutivo Miceli, è approvato senza modificazioni. Sono pure approvati nel testo governativo i successivi articoli dal 13 al 33, ultimo del disegno di legge.

Alla discussione sui vari articoli partecipano, oltre al Presidente, al Ministro Segni, al relatore Pugliese, i deputati Miceli, Truzzi, Lopardi, Sampietro Giovanni, Burato e Tonengo.

DIFESA (V)

Venerdì 31 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Vaccaro.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 870-B): « Computo delle campagne della guerra 1940-45 », modificato dalla IV Commissione permanente del Senato, ed accoglie la modifica apportata dal Senato.

Il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Vaccaro.

La Commissione prosegue, in sede referente, l'esame del disegno di legge (n. 893): « Istituzione del Consiglio supremo di difesa ». Interloquiscono oltre al Presidente, al relatore Codacci Pisanelli ed al Sottosegretario Vaccaro, i deputati Coppi Alessandro, Meda, Carron e Carignani.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (IV)

Giovedì 30 marzo 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* SCOCA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina il disegno di legge (n. 1028): « Proroga della esenzione temporanea dall'imposta di ricchezza mobile a favore delle navi, già ammesse a fruirne in forza di leggi speciali, che siano rimaste inattive per causa dipendente dalla guerra ». Riferisce l'onorevole Castelli Avolio ed interviene nella discussione il Presidente onorevole Scoca. I due articoli del provvedimento sono approvati senza modificazioni.

Sul disegno di legge (n. 1147): « Compensi a favore dei componenti e segretari delle Commissioni, consigli, comitati e collegi comunque denominati operanti nelle amministrazioni statali anche con ordinamento autonomo e delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle amministrazioni dello Stato anche con ordinamento autonomo », riferisce il deputato Costa e interloquiscono, oltre al Presidente e al Sottosegretario di Stato Avanzini, i deputati Castelli Avolio, De Palma, Ferreri e Walter. La Commissione delibera di rinviare ad altra seduta

l'esame del provvedimento dando incarico al relatore di prendere accordi con il Ministro del tesoro per alcune modificazioni da introdurre nel provvedimento stesso.

Si passa, infine, all'esame del disegno di legge (n. 1159): « Norme relative al collocamento dei buoni del Tesoro ordinari a mezzo dell'Istituto di emissione, delle aziende di credito e degli uffici postali e regolazione di altri rapporti tra l'Amministrazione del Tesoro e la Banca d'Italia » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Vicentini e prendono la parola, oltre al Presidente, i deputati Cavallari, Bavaro e Arcaini. Approvati, senza modificazioni, gli articoli del provvedimento da 1 a 5, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Il disegno di legge n. 1028 è votato e approvato a scrutinio segreto.

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Vicepresidente CASTELLI AVOLIO indi del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo e Casardi.

La Commissione approva la relazione dell'onorevole Bavaro sul disegno di legge (n. 1136): « Concessione di un contributo alla Società per azioni « Agenzia Stefani » per la liquidazione del personale e per la sistemazione di talune passività ».

Esamina, quindi, il disegno di legge (n. 1172): « Utilizzo nel limite di 100 miliardi di lire degli aiuti E. R. P. per finanziamento degli acquisti di macchinari ed attrezzature » (parere alla X Commissione). Su proposta del relatore Balduzzi, la Commissione esprime parere favorevole al provvedimento stesso.

Sulla proposta di legge Bellavista (n. 1051): « Sistemazione nei ruoli del personale a contratto tipo dipendente dal Ministero dell'Africa italiana » (parere alla I Commissione), riferisce il deputato Ferreri, il quale nel far presenti le ragioni per le quali la Commissione non può esprimere parere favorevole al provvedimento, formula il voto che le questioni concernenti i ruoli organici del personale delle Amministrazioni statali siano assegnate, oltre alla Commissione competente per materia, anche alla Commissione finanze e tesoro per il parere. Interloquisce, oltre al Presidente Castelli Avolio, il Sottosegretario di Stato Avanzini il quale conferma il parere contrario del Governo al provvedimento in esame. La Commissione esprime parere sfavorevole al provvedimento e concorda con il voto espresso dal relatore.

Si prende quindi in esame — per il parere alla VII Commissione — il disegno di legge (n. 515): « Aggiornamento della sovvenzione concessa ai sensi dell'articolo 73 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici, alla Società anonima serbatoi montani per irrigazioni ed elettricità (S. M. I. R. R. E. L.) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Schiratti il quale comunica un nuovo testo del disegno di legge concordato fra Commissione e Governo, esprimendo su di esso parere favorevole. Interloqui-

sono il Presidente Castelli Avolio e il deputato Costa. La Commissione concorda con il relatore ed approva il nuovo testo.

Sul disegno di legge (n. 1156): « Conversione in legge del decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, contenente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali, dei surrogati del caffè, dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini e degli oli di semi, alle imposte di consumo sul caffè e sul cacao ed ai dazi doganali sulle droghe », riferisce l'onorevole Bavaro il quale propone alcuni emendamenti riguardanti le voci 643-B)₁ e 643 B)₂ concernenti agevolazioni nell'acquisto della benzina per automobilisti e ciclisti stranieri e italiani residenti all'estero in viaggio turistico nello Stato e per le vetture ed i motoscafi adibiti a servizio pubblico, nonché l'aggiunta di un articolo 20-bis col quale si autorizza l'iscrizione nel bilancio del Ministero delle finanze delle somme occorrenti per l'applicazione della legge. Prendono la parola, oltre al Presidente Scoca, i deputati Tremelloni, Chiostergi, Cavallari, Tosi, Minella Angiola e Borsellino, il quale ultimo presenta un emendamento, firmato anche da altri deputati, con il quale si propone l'esenzione dell'imposta di fabbricazione del petrolio da adoperarsi per la pesca con fonti luminose. Il Sottosegretario Castelli Edgardo accetta l'emendamento con una modifica formale. La Commissione approva le modificazioni proposte dal relatore nonché l'emendamento Borsellino ed altri, modificato dal Governo. Il deputato Cavallari dichiara che presenterà una relazione di minoranza.

Sul disegno di legge (n. 1124): « Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (parere alla III Commissione), riferisce l'onorevole Tosi e interloquisce, oltre al Presidente Castelli Avolio, il Sottosegretario di Stato Avanzini. La Commissione delibera di dare parere favorevole al provvedimento;

Si esamina infine, per il parere alla IX Commissione, il disegno di legge (n. 1178): « Provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori ionici contermini » (Approvato dal Senato). Il deputato De Martino Carmine chiede al Governo alcuni dati statistici ed economici relativi al provvedimento. Data l'assenza del Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, impegnato in altra Commissione, il proseguimento dell'esame del disegno di legge è rinviato.

Venerdì 31 marzo 1950, ore 19. — *Presidenza del Vicepresidente CASTELLI AVOLIO.* — Interviene il Ministro dell'Agricoltura e delle foreste Segni.

La Commissione esamina, per il parere alla IX Commissione, il disegno di legge (n. 1178): « Provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori ionici contermini » (Approvato dal Senato). Riferisce il deputato Pecoraro e partecipano alla discussione, oltre al Presidente e al Ministro, i deputati De Martino Carmine, Walter, Troisi, Tremelloni e Manfironi.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole, per la parte di sua competenza, al provvedimento medesimo.

GIUSTIZIA (III)

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.*
— Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Tosato.

La Commissione continua l'esame della proposta di legge d'iniziativa del deputato Foderaro (n. 1020): « Norme transitorie per il conferimento del grado di aggiunto giudiziario ». Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore Foderaro, i deputati Capolozza, Ferrandi, Targetti, Concetti, Colitto, Trulli, Lecciso e il Sottosegretario Tosato.

La Commissione respinge un ordine del giorno dell'onorevole Colitto contrario al passaggio agli articoli e approva un ordine del giorno proposto dagli onorevoli Trulli, Lecciso e Concetti con il quale si rinvia la discussione della proposta di legge affidando all'esame di un sottocomitato la formulazione di nuove norme transitorie per il conferimento del grado di aggiunto giudiziario.

INDUSTRIA (X)

Venerdì 31 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Interviene il Ministro dell'industria e del commercio, Togni.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1172): « Utilizzo nel limite di 100 miliardi di lire degli aiuti E. R. P. per finanziamento degli acquisti di macchinari ed attrezzature ». Il ministro Togni illustra le finalità del provvedimento, affermando che esso si inquadra in una serie di altri disegni di legge concernenti il rimodernamento e il potenziamento dell'industria italiana, da considerarsi alla stregua di una vera e propria riforma strutturale dell'industria stessa, e pone in particolare rilievo l'urgenza del disegno di legge in discussione, raccomandandone la sollecita approvazione. Interloquiscono i deputati Giovannini, Ferrario, Bonino, Saggin, De' Cocci e Saija ai quali rispondono il Presidente della Commissione ed il ministro Togni.

Il deputato Natoli, richiamandosi alla discussione svoltasi in seno alla Commissione stessa, in occasione della approvazione della legge 21 agosto 1949, n. 730, chiede che siano forniti dati precisi sull'utilizzazione dei 38 miliardi di finanziamenti previsti nella legge stessa. Il deputato Sannicolò, rendendosi conto della grande importanza del provvedimento in esame, ritiene che esso non possa essere discusso indipendentemente dagli altri già presentati dal Governo e propone di rimettere il disegno di legge all'esame e all'approvazione dell'Assemblea. I deputati Grilli e Pieraccini si associano al punto di vista espresso dall'onorevole Natoli, in merito alla necessità di disporre di maggiori elementi di giudizio, che dovrebbero essere forniti attraverso una completa relazione da presentarsi dal ministro dell'industria. Gli onorevoli Fascetti e Semeraro Gabriele si dichiarano contrari alla rimessione del disegno di legge all'Assemblea, mentre l'onorevole De Vita, pur riconoscendo che si debba addivenire alla sollecita approva-

zione del provvedimento, esprime l'avviso che sia opportuna una discussione sui dati consuntivi riguardanti l'utilizzo dei 38 miliardi di cui alla legge del 1949.

Dopo ulteriori interventi degli onorevoli Fascetti, Natoli, Pieraccini e De' Cocci, il Presidente rinvia la discussione ad altra seduta, in occasione della quale il ministro Togni si riserva di fornire i dati richiesti, rilevando che, peraltro, essi sono stati già resi di pubblica ragione attraverso pubblicazioni ufficiali.

INTERNI (I)

Venerdì 31 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — Interviene il Ministro dell'interno, Scelba.

La Commissione, proseguendo l'esame degli articoli del disegno di legge (n. 244): « Costituzione e funzionamento degli organi regionali » discute ed approva l'articolo 59, relativo all'esecutività delle deliberazioni degli organi regionali, con modifiche proposte dal Governo al secondo ed al quarto comma per sostituire una pronuncia di annullamento all'ordinanza di rinvio prevista come mezzo per l'esercizio del controllo da parte dell'apposita Commissione sulle deliberazioni stesse.

Con lievi modifiche, proposte con emendamento dell'onorevole Costa, è indi approvato l'articolo 60, che determina quali deliberazioni sono soggette al controllo di merito, ai fini del riesame previsto dall'articolo 125 della Costituzione.

L'articolo 61, concernente l'esecutività delle deliberazioni soggette a controllo di merito, è approvato con un emendamento del Governo, sostitutivo del primo comma.

Nel testo proposto dal relatore, onorevole Lucifredi, è approvato l'articolo 62, concernente il riesame delle deliberazioni soggette a controllo di merito. L'articolo 63, relativo alle deliberazioni d'urgenza, è approvato con la soppressione della seconda parte dell'ultimo comma, proposta dall'onorevole Tozzi Condivi; ed infine è approvato senza modifiche l'articolo 64, che prevede la facoltà del Governo di invitare il Consiglio regionale a provvedere alla sostituzione della Giunta o del Presidente, ove compiano atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge;

Alla discussione partecipano, oltre al Ministro Scelba, al Presidente ed al relatore, i deputati Laconi, Russo Carlo, Molinaroli, Tozzi Condivi, Numeroso e Carpano Maglioli.

ISTRUZIONE (VI)

Venerdì 31 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MARTINO GAETANO, indi del Vicepresidente TESAURO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Bertinelli.

La Commissione esamina innanzi tutto la proposta di legge D'Ambrosio ed altri (n. 866-B): « Graduatorie suppletive e graduatorie di

ex combattenti dei concorsi nelle scuole medie», modificata dalla VI Commissione permanente del Senato. Il relatore D'Ambrosio propone di accettare il testo emendato dal Senato. Dopo un intervento dell'onorevole Lozza che si associa alla proposta, si esamina l'articolo unico modificato, che non dà luogo a discussione.

Si passa poi alla discussione della proposta di legge D'Ambrosio ed altri (n. 419): « Equipollenza del diploma in lingua e letteratura italiana al diploma di materie letterarie ». Riferisce l'onorevole Lozza proponendo che non soltanto i diplomi di lingua e letteratura italiana rilasciati dall'Istituto superiore di Magistero di Napoli entro il 31 dicembre 1924, ma anche, in genere i diplomi di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia degli istituti superiori di magistero femminile conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925, abbiano pieno valore di abilitazione per la cattedra di italiano, storia e geografia nelle scuole di avviamento. Dopo discussione, alla quale partecipano; oltre al Presidente, al relatore e al Sottosegretario Bertinelli, i deputati Cessi e Rescigno, si passa all'esame dell'articolo unico della proposta di legge, secondo l'emendamento formulato dal relatore nel senso anzidetto: l'esame dell'articolo non dà luogo a discussione.

Si procede poi alla discussione della proposta di legge del Senatore Russo (n.989): « Proroga dei termini di legge per estendere alle mogli dei dispersi le agevolazioni concesse alle vedove di guerra ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830 » già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Bianchini Laura illustrando l'opportunità di alcune modifiche. Dopo discussione, alla quale partecipano oltre al Presidente, al relatore ed al Sottosegretario Bertinelli, i deputati Dal Canton Maria Pia, Lozza, Tesauero, Parente, Giammarco, Silipo, Rescigno, Franceschini, Ermini, si esaminano i singoli articoli.

L'articolo 1 è approvato nella seguente formulazione proposta dal relatore onorevole Bianchini Laura d'accordo con il Governo:

« Il primo capoverso dell'articolo 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, è sostituito dal seguente:

Fino al 30 settembre 1950, le vedove di guerra e le mogli degli scomparsi in seguito a fatti dipendenti dalla situazione politico-militare determinatasi tra il 10 giugno 1940 e il 31 dicembre 1945, che a partire dall'anno scolastico 1939-40 abbiano prestato almeno tre anni di servizio nelle scuole governative, possono essere assunte, a domanda, senza concorso, nei ruoli degli insegnanti di istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica, indipendentemente dal possesso del titolo di abilitazione e dal limite massimo di età stabilito per l'ammissione ai concorsi.

Per le mogli degli scomparsi è sufficiente che entro il 30 settembre 1950 sia stata promossa la procedura per la dichiarazione di morte, anche se la relativa sentenza non sia intervenuta. In tal caso la nomina a ordinario,

completato il normale periodo di prova, sarà disposta con effetti giuridici dal 1° ottobre 1949 ».

L'articolo 2 è approvato senza discussione.

La Commissione procede infine alla discussione del disegno di legge (n. 1165): « Completamento degli studi seguiti negli istituti e corsi nazionale per l'educazione fisica » già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato, sul quale riferisce il deputato Pierantozzi proponendo l'approvazione del disegno di legge. Dopo ampia discussione generale, la Commissione inizia l'esame dell'articolo 1. Interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore ed al Sottosegretario Bertinelli, i deputati Giammarco, Lozza Ermini, Delle Fave, Mondolfo, Rescigno, Bertola, Silipo, Sallis, Galosso, Cremaschi Carlo, D'Ambrosio, Parente. Costatata l'opportunità di un più maturo esame, su proposta dell'onorevole Cremaschi la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

Si procede infine alla votazione a scrutinio segreto. Le proposte di legge n. 419 e n. 866-B non sono approvate, mentre è approvata la proposta n. 989.

LAVORI PUBBLICI (VII)

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente BELLIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Camangi.

La Commissione esamina la petizione n. 2, di Nicola Caruso e Rocco Marzano, da Cirella (Reggio Calabria), in cui si chiede l'autonomia comunale nonché la costruzione di una strada di circa 11-12 chilometri in congiunzione con la statale 106. Riferisce il deputato Gabrieli e interloquiscono, oltre al Presidente e al Sottosegretario Camangi, i deputati De Caro Raffaele, Cimenti, Firrao, Di Fausto, Garlato, Moro Francesco, Stuani, Invernizzi Gabriele, Biagioni, Geraci, Cacciatore, Mastino, Pacati, D'Amico e Amendola Pietro.

La Commissione decide di proporre alla Camera la presa in considerazione della petizione per l'invio al competente Ministero dell'interno.

TRASPORTI (VIII)

Giovedì 30 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente ANGELINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mattarella.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 830): « Autorizzazione della maggiore spesa di lire 800 milioni per revisione prezzi di opere pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 novembre 1947, n. 1597, e stanziamento di lire 850 milioni per la prosecuzione dei lavori stessi », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Colasanto ed interloquiscono il Presidente, il deputato Veronesi e il Sottosegretario Mattarella. Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

Si passa poi all'esame del disegno di legge (n. 983-B): « Modificazioni al codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645. (Elevazione del limite del credito infruttifero, iscritto in conto corrente postale) », già approvato dalla Commissione stessa nella seduta del 3 febbraio 1950 e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato. Sulla modificazione apportata riferisce il Presidente ed interloquiscono gli onorevoli Petrucci, Veronesi, Mazza, Firrao, Salerno ed Imperiale. La Commissione decide di rinviare il seguito della discussione alla successiva seduta, per ascoltare il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 830.

Venerdì 31 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente ANGELINI.* — Interviene il ministro della marina mercantile, Simonini.

La Commissione rinvia ad altra seduta — aderendo alla richiesta pervenuta dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni — il seguito della discussione del disegno di legge (n. 983-B): « Modificazioni al codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 29 febbraio 1936, n. 645. (Elevazione del limite del credito infruttifero iscritto in conto corrente postale).

Prosegue la discussione della proposta di legge Angelini ed altri (n. 1132): « Modifica della legge 8 marzo 1949, n. 75, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento », passando all'esame degli articoli. Dopo ampia discussione, cui partecipano, oltre al relatore Orlando, al Presidente Angelini ed al Ministro Simonini, i deputati Serbandini, Pertusio, Ducci, Caroniti, Salerno, Jacoponi, Mazza, Jervolino Angelo, Giulietti e Borsellino, la proposta di legge è approvata con modificazioni e articoli aggiuntivi.

La Commissione approva anche tre ordini del giorno.

Con il primo, presentato dai deputati Borsellino ed altri, si fanno voti perchè il Ministro della marina mercantile « presenti un disegno di legge con il quale si stabiliscano congrui provvedimenti a tutela degli interessi e dello sviluppo della media e piccola pesca, che assorbe l'enorme massa dei lavoratori italiani, specialmente meridionali ».

Con il secondo, presentato pure dall'onorevole Borsellino e da numerosi altri deputati, la Commissione fa voti che vengano riammessi in termini per il premio di miglioramento stabilito con il decreto legge 10 marzo 1938, scaduti il 18 aprile 1948, i piccoli caratisti delle barche da pesca e da traffico fino a 50 tonnellate di stazza lorda per i quali detto provvedimento venne emanato, e ciò « soprattutto per non privare detti piccoli imprenditori, che oggi si trovano in notevoli condizioni di difficoltà, di un beneficio che è necessario, anzi indispensabile, all'andamento della loro attività lavorativa ».

Con il terzo ordine del giorno, infine, presentato dal deputato Giullietti, la Commissione esprime il voto che il Ministro formuli un disegno di legge che fornisca alla « Garibaldi » un finanziamento speciale e sufficiente per approntare alla navigazione come nave mista la « Agostino Bertani » e per trasformare in motonavi i piroscafi « Pietro Gori » e « Giuseppe Mazzini ».

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 1132.

GIUNTA PER I TRATTATI DI COMMERCIO E LA LEGISLAZIONE DOGANALE

Venerdì 31 marzo 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente Tosi.* — Intervengono il Ministro delle finanze, Vanoni e il Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero, Clerici.

La Commissione discute ed approva il disegno di legge (n. 1115): « Pro-ruga al 30 giugno 1950 della validità della legge 12 ottobre 1949, n. 722, relativa alla importazione, in esenzione da dazio doganale e da diritto di licenza, di legno comune rozzo destinato alla fabbricazione di pasta di legno meccanica e chimica (cellulosa) », approvato dalla V Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Vicentini e interloquiscono il deputato Montini e il Ministro Vanoni.

Sul disegno di legge (n. 804): « Nuove concessioni in materia di importazione ed esportazione temporanea (quarto provvedimento) », la cui discussione era stata iniziata in una precedente seduta, interloquiscono il relatore Montini, il Ministro Vanoni ed il deputato Capua il quale si dichiara contrario all'inclusione delle morchie fra le merci per cui è prorogata la validità delle concessioni di importazione temporanea, affermando che ciò danneggia l'economia meridionale. Il disegno di legge è approvato nel testo proposto dal Governo.

Sul disegno di legge (n. 899): « Franchigia doganale per talune importazioni di prodotti agricoli effettuate negli anni 1942-45 », approvato dal Senato, riferisce il Presidente e interloquiscono il deputato Nenni Pietro e il Ministro Vanoni.

La Commissione vota quindi ed approva a scrutinio segreto i tre disegni di legge esaminati.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Venerdì 31 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Ministri Segni e Campilli.

Si prosegue l'esame del disegno di legge (n. 1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale

(Cassa per il Mezzogiorno) ». Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Di Vittorio, Carcaterra e Alicata.

Il Ministro Campilli comunica quale sia la ripartizione dei 100 miliardi di cui al disegno di legge in esame, mentre il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni dà chiarimenti circa l'effettuazione della riforma fondiaria nel Mezzogiorno e la presumibile spesa occorrente per attuarla.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

Venerdì 31 marzo 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente RESTA.* — Intervengono l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, Cotellessa, e i Sottosegretari: ai lavori pubblici, Camangi, all'industria e commercio, Di Giovanni, e all'agricoltura e foreste, Canevari.

La Commissione discute sulla ratifica del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, concernente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato (520-40). Il relatore Fabriani sottolinea che il personale del Corpo forestale dello Stato è in alcuni articoli considerato personale civile ed in altri personale militare e ritiene necessario assimilare tale personale a quello di pubblica sicurezza, proponendo a tale scopo una modifica all'articolo 8 e la soppressione degli articoli 10, 11, 14 e 28 del decreto legislativo.

Il deputato Sansone si dichiara contrario alle proposte del relatore e chiede il rinvio della discussione per un esame più approfondito.

La Commissione, dopo interventi del Sottosegretario Canevari e del deputato Bima, approva la proposta di rinvio.

La Commissione delibera poi la ratifica del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 266, concernente classificazione della scuola professionale per la ceramica di Caltagirone in scuola artistico-industriale per la ceramica (520-44), con alcune modifiche proposte dal relatore Turnaturi, per le quali il Sottosegretario Di Giovanni si dichiara favorevole.

Si esamina successivamente per la ratifica il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 545, concernente norme per l'esercizio delle farmacie da parte dei congiunti di caduti in guerra e nella lotta di liberazione o per cause dipendenti dalla guerra (520-41). Il relatore Bima illustra alcune modifiche da lui proposte agli articoli 1 e 3. Su richiesta dell'Alto Commissario Cotellessa, la discussione è rinviata ad altra seduta.

Il disegno di legge n. 520-44 è infine votato a scrutinio segreto ed approvato.